

-----ALLEGATO "A" ALL'ATTO N. 2736 DELLA RACCOLTA-----

-----STATUTO-----

-----FONDAZIONE TEATRO DI NAPOLI-----

-----TEATRO NAZIONALE DEL MEDITERRANEO-----

-----NUOVA COMMEDIA-----

Art. 1) DENOMINAZIONE-----

È costituita una Fondazione denominata "Fondazione Teatro di Napoli - Teatro Nazionale del Mediterraneo - Nuova Commedia" abbreviata in "Fondazione Teatro di Napoli".-----

Art. 2) SEDE LEGALE-----

La sede legale è fissata in Napoli alla Via Stendhal n. 23, ma potranno crearsi sede secondarie e operative, uffici collegati istituzionalmente con la sede legale.-----

Art. 3) SCOPI -----

La Fondazione, senza finalità di lucro, ha lo scopo di valorizzare e diffondere il patrimonio culturale teatrale nazionale, musicale e della danza, con particolare riferimento a quello di cultura mediterranea. La Fondazione si propone inoltre quale Ente di formazione, di tutela, di coordinamento e di indirizzo dell'attività teatrale, musicale e di danza del Mezzogiorno creando le opportune sinergie con Enti Pubblici e Privati. -----

Essa, per il raggiungimento di tale scopo primario, dovrà:----

-programmare la propria attività assicurando un alto profilo artistico e culturale;-----

-diffondere le opere teatrali, musicali e di danza di autori classici e contemporanei, valorizzando ove possibile l'opera del Fondatore promotore, autore di testi teatrali e letterari. -----

Ciò con particolare riguardo al mercato internazionale anche attraverso cessioni di diritti, traduzioni e adattamenti autorizzati;-----

-produrre spettacoli teatrali, musicali e di danza che consentano uno sviluppo delle attività elencate, favorendo nel contempo l'occupazione settoriale ed indotta;-----

-elaborare progetti di scambio di esperienze e attività culturali con teatri e compagnie anche di altre nazioni, in particolare di quelle europee;-----

-promuovere e sviluppare l'interazione del linguaggio teatrale, musicale e della danza con altre forme di espressione artistica e in particolare con quella cinematografica;-----

-promuovere, progettare e produrre opere audiovisive, multimediali e cinematografiche anche in collaborazione con altri enti;-----

-organizzare e gestire seminari e corsi di formazione per attori, registi, drammaturghi, musicisti, ballerini e tecnici;-----

-elaborare un progetto per la ricerca e la sperimentazione dei settori teatrale, musicale e del balletto e renderlo operativo;-----

-creare sezioni per centri studio e ricerca, servizi culturali ed attività editoriali.-----

Per il raggiungimento dei suoi scopi la Fondazione potrà, inoltre:-----

-istituire premi, borse di studio e contratti di ricerca in modo da essere un punto di incontro e di riferimento per tutti gli addetti ai lavori in Italia e all'estero;-----

-gestire, affittare, assumere il possesso a qualsiasi titolo, acquistare beni mobili e immobili, impianti e attrezzature e materiali utili e necessari per l'espletamento della propria attività;-----

-stipulare contratti, convenzioni con privati ed enti pubblici per lo svolgimento delle attività di cui ai punti precedenti;-

-favorire, anche mediante sovvenzioni, lo sviluppo di istituzioni, associazioni, enti che operino per il raggiungimento di fini similari a quelli della Fondazione o tali da facilitare alla Fondazione stessa il raggiungimento dei suoi fini;--

-partecipare, costituire o concorrere alla costituzione di fondazioni, associazioni, consorzi o partecipare ad altre forme associative, pubbliche o private, comunque volte al perseguimento degli scopi della Fondazione, nel rispetto delle norme in materia e se aventi finalità complementari o funzionali alle proprie;-----

-acquistare, detenere e cedere partecipazioni nel capitale di società o concorrere alla loro costituzione, nei limiti della legislazione vigente e del presente statuto, sempre operando sulla base dei principi di sana e prudente gestione ed al fine del perseguimento degli scopi istituzionali;-----

-svolgere in via accessoria e strumentale al perseguimento dei fini istituzionali attività accessorie quali la gestione di bar, punti ristorazione, foresterie e strutture di ospitalità, nonché svolgere attività accessorie di commercializzazione di beni anche con riferimento al settore dell'editoria e degli audiovisivi in genere e a quello degli articoli di pubblicità e similari (gadgets ad esempio) e svolgere qualsiasi altra attività strumentale, accessoria o connessa agli scopi istituzionali che permetta la realizzazione delle finalità statutarie.-----

La fondazione svolgerà funzioni di indirizzo e controllo delle attività e delle imprese strumentali assicurando forme di propria rappresentatività negli organi di gestione e controllo delle stesse.-----

Art. 4) MEMBRI DELLA FONDAZIONE-----

I membri della Fondazione si dividono in: -----

--Fondatori;-----

--Partecipanti.-----

I membri della Fondazione hanno diritto di esaminare i libri sociali; a tal fine dovranno presentare richiesta scritta al Consiglio di Amministrazione con preavviso di almeno cinque giorni; l'esame avverrà presso la sede della Fondazione, in orari d'ufficio, alla presenza costante di almeno un componente dell'organo amministrativo e dell'organo di controllo.

Il membro può farsi assistere da professionista di sua fiducia al quale potrà essere richiesto di sottoscrivere un impegno di riservatezza. Il membro che, successivamente all'esame dei libri sociali, diffonda dati tratti da tali libri potrà essere escluso. In ogni caso il membro della Fondazione non potrà trarre copia dei libri sociali. -----

Art. 5) FONDATORI-----

Sono Fondatori coloro che risultano tali dall'atto costitutivo della fondazione e che si attivano concretamente per il raggiungimento degli scopi della fondazione. I poteri e le prerogative connessi alla qualifica di fondatore si perdono (oltre che per morte, interdizione o inabilitazione) per dimissioni volontarie dalla fondazione. Le dimissioni possono essere manifestate espressamente o anche tacitamente (mancata operosa partecipazione alle attività della fondazione prolungata nel tempo).-----

Possono divenire fondatori, previa delibera adottata a maggioranza assoluta dal Consiglio di amministrazione, le persone fisiche e giuridiche, pubbliche o private, e gli enti od altre istituzioni, anche aventi sede all'estero, che prestino la propria opera nella fondazione e/o che contribuiscano al patrimonio o al fondo di gestione, nelle forme e nella misura determinata nel minimo dal Consiglio stesso ai sensi del presente statuto.-----

Art. 6) PARTECIPANTI -----

Possono divenire "Partecipanti", oltre che le persone giuridiche pubbliche, le persone fisiche e le persone giuridiche private che si impegnino a contribuire, su base pluriennale, all'incremento del patrimonio della Fondazione, mediante apporto di denaro, di beni, di prestazioni d'opera o di qualsiasi elemento dell'attivo suscettibile di valutazione economica. -----

La qualifica di Partecipante dura per tutto il periodo per il quale il contributo è stato regolarmente versato, ovvero la prestazione regolarmente eseguita. -----

L'ammissione del Partecipante è fatta con delibera del Consiglio di Amministrazione su domanda dell'interessato rivolta allo stesso Consiglio di Amministrazione. La deliberazione è comunicata all'interessato e annotata nel Libro dei Partecipanti.-----

Il Consiglio di Amministrazione deve entro trenta giorni motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati.-----

Chi ha proposto la domanda può entro sessanta giorni dalla comunicazione di rigetto chiedere che sull'istanza di pronuncia il Consiglio di Indirizzo, che delibererà sulla domanda non accolta in occasione della sua successiva convocazione, salvo che non sia appositamente convocato.-----

Art. 7) PATRIMONIO-----

Il patrimonio della Fondazione è così composto:-----

a) dall'importo in danaro di L. 60.000.000 (sessantamila) pari oggi ad euro 30.987,41i-----

b) dai contributi in c/capitale pubblici o privati e da qualsiasi liberalità (lasciti, donazioni);-----

c) dai diritti di autore, per opere teatrali e letterarie, del Fondatore promotore che lo stesso, ha devoluto a favore della Fondazione ed il cui elenco analitico delle opere forma parte integrante del presente Statuto.-----

Art. 8) ENTRATE-----

La Fondazione trarrà le risorse per la propria attività:-----

- dai frutti del patrimonio;-----
- dai contributi pubblici e privati in c/esercizio-----
- dalle risorse scaturenti dalla gestione delle attività.-----

Art. 9) ORGANI-----

Sono organi della Fondazione: -----

- il Consiglio d'Indirizzo; -----
- l'Assemblea di Partecipazione;-----
- il Consiglio di Amministrazione;-----
- l'Organo di Revisione, ove nominato.-----

Sono uffici della Fondazione, ove nominati, il Direttore Generale, il Sovrintendente, il Collegio dei Garanti.-----

ART. 10) CONSIGLIO D'INDIRIZZO-----

Il Consiglio d'Indirizzo è composto dai Fondatori che risultano iscritti nel libro dei Fondatori.-----

Il Consiglio d'Indirizzo approva gli obiettivi ed i programmi della Fondazione proposti dal Consiglio di Amministrazione e verifica i risultati complessivi della gestione della medesima.-----

In particolare: -----

- approva il bilancio di esercizio e il bilancio sociale; -----
- approva il regolamento relativo alla organizzazione e al funzionamento della Fondazione, e quello relativo all'erogazione dei servizi, predisposti dal Consiglio di Amministrazione; -----
- determina il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione;-----
- nomina, determinandone il compenso, e revoca i membri del Consiglio di Amministrazione;-----
- nomina l'Organo di Revisione, ove necessario ovvero ritenuto opportuno;-----
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi e promuove l'azione di responsabilità;-----
- delibera eventuali modifiche statutarie;-----
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione e la scissione della Fondazione;-----
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge o dallo statuto alla competenza "dell'assemblea". -----

Il Consiglio d'Indirizzo è convocato dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, di propria iniziativa o su richiesta di almeno un terzo dei membri del consiglio di indi-

rizzo stesso, con mezzi idonei ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'adunanza. -----

L'avviso di convocazione deve contenere l'ordine del giorno, il luogo e l'ora. Esso può contestualmente indicare anche il giorno e l'ora della seconda convocazione, che deve essere fissata a non meno di ventiquattro ore di distanza dalla prima. -----

Le riunioni sono presiedute dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o in caso di sua assenza od impedimento dal Vice Presidente, se nominato, o, in alternativa, dal Consigliere di Amministrazione più anziano di età. -----

Delle riunioni del Consiglio di indirizzo è redatto apposito verbale, firmato da chi presiede il Consiglio medesimo e dal segretario. -----

ART. 11) DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI INDIRIZZO-----

Il Consiglio di Indirizzo si riunisce validamente, in prima convocazione, con la presenza dei due terzi dei membri.-----

In seconda convocazione il Consiglio di Indirizzo è validamente costituito qualunque sia il numero dei presenti. -----

Ogni Fondatore ha un voto e le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. -----

Per validamente adottare le delibere inerenti modifiche statutarie (comprese trasformazione, fusione e scissione è sempre necessario il consenso di tanti fondatori che rappresentino la maggioranza assoluta.-----

Per deliberare lo scioglimento della fondazione sarà necessario il voto favorevole di tutti i membri del consiglio di indirizzo.-----

ART. 12) ASSEMBLEA DI PARTECIPAZIONE-----

Qualora siano ammessi Partecipanti ai sensi dell'art. 6 del presente Statuto, è istituita l'Assemblea di Partecipazione.

L'Assemblea di Partecipazione è costituita da tutti i Partecipanti e si riunisce almeno una volta all'anno.-----

L'Assemblea di Partecipazione formula pareri consultivi e proposte sulle attività, programmi ed obiettivi della Fondazione, già delineati ovvero da individuarsi.-----

L'Assemblea di Partecipazione è convocata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, di propria iniziativa o su richiesta di almeno un terzo dei membri della medesima assemblea, con mezzi idonei ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'adunanza. -----

L'avviso di convocazione deve contenere l'ordine del giorno, il luogo e l'ora. Esso può contestualmente indicare anche il giorno e l'ora della seconda convocazione, che deve essere fissata a non meno di ventiquattro ore di distanza dalla prima. -----

Le riunioni sono presiedute dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o in caso di sua assenza od impedimento dal

Vice Presidente, se nominato, o, in alternativa, dal Consiglio di Amministrazione più anziano di età. -----
Delle riunioni dell'Assemblea di Partecipazione è redatto apposito verbale, firmato da chi presiede il Consiglio medesimo e dal segretario. -----
ART. 13) DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA DI PARTECIPAZIONE-----
L'Assemblea di Partecipazione si riunisce validamente, in prima convocazione, con la presenza della maggioranza dei Partecipanti.-----
In seconda convocazione L'Assemblea di Partecipazione è validamente costituita qualunque sia il numero dei presenti. ---
Ogni Partecipante ha un voto e le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. -----
ART. 14) CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE-----
Il Consiglio di Amministrazione è composto da un numero variabile da tre a cinque membri, compreso il Presidente, nominati dal Consiglio di Indirizzo. -----
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è anche Presidente della Fondazione ed ha la rappresentanza legale dell'Ente.-----
I membri del Consiglio di Amministrazione restano in carica a tempo indeterminato fino a revoca o dimissioni ovvero per il tempo stabilito in occasione della nomina del Consiglio e possono essere rinominati. -----
Il membro che, senza giustificato motivo, non partecipa a tre riunioni consecutive, può essere dichiarato decaduto dal Consiglio di Amministrazione stesso. -----
Se vengono a mancare per qualsiasi causa uno o più membri del Consiglio di Amministrazione, la sostituzione avverrà in conformità a quanto previsto nel primo comma. I consiglieri così nominati restano in carica fino a scadenza naturale del Consiglio di Amministrazione. -----
La composizione del Consiglio deve rispettare, in ogni caso, l'equilibrio di generi così come stabilito dalla Legge 12 luglio 2011 n. 120. -----
Il Consiglio di Amministrazione provvede all'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione, con criteri di economicità, efficacia ed efficienza. -----
In particolare, il Consiglio di Amministrazione: -----
-nomina, in piena autonomia e discrezionalità, i nuovi "fondatori";-----
-predispone i programmi e gli obiettivi, da presentare annualmente all'approvazione del Consiglio d'Indirizzo; -----
-predispone ove ritenuto opportuno, il regolamento della Fondazione da sottoporre al Consiglio d'Indirizzo per l'approvazione;-----
-delibera in ordine all'accettazione di eredità, legati, donazioni e contributi;-----
-predispone il bilancio di esercizio;-----
-individua gli eventuali dipartimenti operativi ovvero i

settori di attività della Fondazione; -----
-nomina, ove opportuno, il Sovrintendente, il Direttore Generale, il Collegio dei Garanti, determinandone compensi, qualifiche, compiti, natura e durata dell'incarico. -----
Il Consiglio di Amministrazione, inoltre, ha facoltà di nominare uno o più consulenti artistici in ottemperanza all'art. 12 comma 2 lettera b, e comma 3 del Decreto ministeriale 27/7/2017, relativamente all'attività artistica di una stagione o di un evento particolare nel campo delle rappresentazioni teatrali di prosa, di musica e di danza. Per tale funzione saranno richieste credenziali adeguate all'incarico da ricoprire da sottoporre alla decisione del Consiglio. Il rapporto sarà regolato da un contratto approvato dal Consiglio.-----
Il Consiglio di Amministrazione può delegare parte dei propri poteri ad uno o più dei suoi membri.-----
Il Consiglio di Amministrazione è convocato d'iniziativa del Presidente o su richiesta di un terzo dei membri, a mezzo posta elettronica, anche non certificata, o con qualunque mezzo idonei all'informazione di tutti i membri.-----
Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei membri in carica e delibera a maggioranza dei presenti. -----
Delle riunioni del Consiglio di Amministrazione è redatto apposito verbale, firmato da chi presiede il Consiglio medesimo e dal segretario. -----
Ai componenti del Consiglio di Amministrazione spetta anche il rimborso delle spese sostenute in ragione dell'ufficio e dimostrate.-----
ART. 15) PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE - VICE PRESIDENTE VICARIO-----
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, è nominato dal Consiglio d'Indirizzo fra i componenti del Consiglio di Amministrazione.-----
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha la legale rappresentanza dell'ente di fronte ai terzi, agisce e resiste avanti a qualsiasi autorità amministrativa o giurisdizionale, nominando avvocati. -----
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, inoltre, cura le relazioni con enti, istituzioni, imprese pubbliche e private e altri organismi, anche al fine di instaurare rapporti di collaborazione e sostegno delle singole iniziative della Fondazione. -----
Il Consiglio di Amministrazione può nominare fra i suoi componenti un Vice Presidente esclusivamente con funzione vicaria del Presidente, per sostituirlo in caso di sua assenza o impedimento, senza riconoscimento di alcun compenso aggiuntivo.-
ART. 16) IL SOVRINTENDENTE-----
Il Sovrintendente, in qualità di Direttore del Teatro, viene nominato dal Consiglio di Amministrazione, dura in carica

cinque anni ed è rieleggibile. Elabora il piano artistico relativo alle produzioni, all'organizzazione ed alla gestione degli spettacoli ed alle iniziative connesse e statutariamente previste. Coordina i servizi culturali e quelli dell'editoria. Programma i corsi di formazione e di aggiornamento. Il suo incarico ha carattere di esclusività per le mansioni sovra citate. L'incarico non è a titolo gratuito, ma verrà regolato da appositi contratti. Il piano di attività elaborato dal Sovrintendente deve essere approvato dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione.-----

Il piano si comporrà di una parte generale in cui dovranno essere delineati i punti programmatici relativi agli obiettivi culturali che si intendono perseguire e di una parte operativa distinta per trienni e/o per stagioni teatrali, in cui, con riferimenti di dettaglio, venga evidenziata l'attività in termini di produzione, ospitalità, ricerca.-----

Il Sovrintendente ha la facoltà di designare propri delegati, con funzioni di direttori, per singoli gruppi di atti o funzioni, le cui mansioni saranno regolate con contratti predisposti e approvati dal Consiglio di Amministrazione. -----

il direttore del teatro può effettuare presso le sale direttamente gestite tre prestazioni artistiche nuove o riprese prodotte o co-prodotte, e non può svolgere attività manageriali, organizzative, di consulenza e prestazioni artistiche presso organismi sovvenzionati ai sensi delle norme in vigore nel campo del teatro. Eventuali riprese di spettacoli prodotti nelle precedenti stagioni possono essere rappresentate in tournée e presso altri teatri in Italia e all'estero senza alcuna limitazione.-----

Art. 17) IL DIRETTORE GENERALE-----

Nominato dal Consiglio di Amministrazione, alle cui sedute può partecipare con funzione consultiva, sovrintende alla funzione amministrativa curando la rispondenza delle delibere del Consiglio alle prassi amministrative, coordina e dirige l'Ufficio Amministrazione. Le sue mansioni e il relativo compenso sono regolati da contratto da approvarsi dal Consiglio di Amministrazione.-----

Art. 18) IL COMITATO DEI GARANTI-----

Composto di cinque componenti scelti tra personalità di chiara fama del mondo dello Spettacolo, sovrintende alla qualità del complessivo progetto artistico intervenendo costruttivamente alla sua realizzazione. Vigila sul rispetto degli scopi culturali ed artistici della Fondazione. La carica è onorifica e gratuita. La nomina è a cura del Consiglio Di Amministrazione.

Art. 19) L'ORGANO DI REVISIONE-----

È l'organo di controllo della Fondazione e vigila sulla correttezza formale degli atti contabili e amministrativi nonché sulla corrispondenza degli stessi agli scopi dell'Ente e, più in generale, allo Statuto. Può essere monocratico o avere composizione collegiale, viene nominato dal Consiglio di In-

dirizzo. Qualora si opti per la composizione collegiale, esso è composto di cinque componenti, di cui uno con funzioni di Presidente, tre effettivi e due supplenti. -----

In ogni caso, tutti i componenti devono essere iscritti all'Albo dei Revisori Contabili e durano in carica cinque anni.

All'organo di controllo si applicano le norme di cui al D. M. 27/07/2017 e successive modifiche e integrazioni in tema di durata dell'organo e di nomina attribuita alla designazione del Ministero competente in materia di spettacolo dal vivo, nonché le norme in materia di parità di accesso di cui alla Legge 12 luglio 2001 n. 120, e comunque tutte le norme di legge in materia che qui si intendono richiamate.-----

Inoltre, il Presidente del Collegio dei revisori, ove previsto, deve essere designato dal Ministero competente in materia di spettacolo dal vivo.-----

Art. 20) COMPENSI-----

Il Consiglio di Indirizzo delibererà i compensi del Presidente e dei membri del Consiglio di Amministrazione.-----

Il Consiglio di Amministrazione delibererà i compensi del Sovrintendente, del Direttore Generale, e del Comitato dei Garanti.-----

I compensi dell'Organo di Revisione sono fissati dalle tariffe professionali vigenti.-----

Art. 21) LIBRI DELLA FONDAZIONE-----

La fondazione deve tenere:-----

a) Il "libro dei fondatori", in cui vengono annotati a cura del Consiglio di Amministrazione i dati anagrafici dei fondatori, i relativi indirizzi di posta elettronica e tutte le vicende (nomina, recesso, dimissioni, esclusione) che riguardano i singoli fondatori. La qualifica di fondatore, per chi non ha partecipato alla redazione dell'atto costitutivo, si acquista con l'iscrizione nel relativo libro.-----

b) Il "libro dei partecipanti", in cui vengono annotati a cura del Consiglio di Amministrazione i dati anagrafici dei partecipanti, i relativi indirizzi di posta elettronica e tutte le vicende (nomina, recesso, dimissioni, esclusione) che riguardano i singoli partecipanti. La qualifica di partecipante si acquista con l'iscrizione nel relativo libro.-----

c) Il "libro degli amministratori", in cui vengono annotati a cura del Consiglio di Amministrazione stesso i dati anagrafici dei membri del consiglio, i relativi indirizzi di posta elettronica e tutte le vicende che li riguardano (nomina, recesso, dimissioni, esclusione).-----

d) Il "libro delle decisioni del consiglio di indirizzo", in cui vengono annotate cronologicamente tutte le delibere adottate dal consiglio di indirizzo.-----

e) Il "libro delle decisioni del consiglio di amministrazione", in cui vengono annotate cronologicamente tutte le delibere adottate dal consiglio di amministrazione.-----

Art. 22) SEDI TEATRALI-----

La Fondazione, per il raggiungimento degli scopi indicati, potrà fin dalla sua costituzione stipulare contratti di locazione o gestione con strutture teatrali esistenti nella città di Napoli, nella Regione Campania e nelle altre regioni del mediterraneo. Le sedi teatrali potranno incrementarsi in funzione della partecipazione degli Enti Pubblici i quali dovranno assicurare sedi teatrali aggiuntive adeguate per struttura, impianti e numero di posti a quelle normalmente in uso alla Fondazione.-----

Art. 23) AVVIAMENTO AL LAVORO-----

La Fondazione include tra i propri fini istituzionali anche quello di creare, nei limiti che il piano artistico può consentire, una certa stabilità degli artisti e dei tecnici avviati al lavoro nell'ambito delle proprie produzioni.-----

Art. 24) SCIoglimento-----

Lo scioglimento dell'Ente potrà avvenire:-----

-per sopravvenuta impossibilità di realizzare gli scopi previsti dallo Statuto, verificata dal Consiglio di Indirizzo con delibera presa all'unanimità;-----

-la revoca dell'Autorità Pubblica del previsto riconoscimento.

In tali casi il Consiglio di Indirizzo nominerà sempre all'unanimità uno o più liquidatori, determinandone i compensi, che provvederanno ad estinguere gli eventuali debiti, a realizzare i crediti ed a devolvere il patrimonio netto ad Ente "no profit" avente scopo analogo a quello della Fondazione.---

Firmato:

DANIELE RUSSO, ROBERTA RUSSO, GIUSEPPE RUSSO, LUCIANO SIBILLO,
GUIDO DEL VECCHIO, ROSA CILENTO.

Salvatore Grasso Notaio Sigillo

La presente copia realizzata con sistema elettronico, composta di N. sette fogli è conforme all'originale e si rilascia per uso consentito dalla legge

Poggiomarino (NA), li 5 giugno 2023